

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5984 di Lunedì 15 dicembre 2025

I malviventi sono sempre più abili: attenti agli ATM farlocchi!

Tempo addietro numerosi clienti bancari sono stati ingannati dal fatto che i malviventi avevano costruito un ATM farlocco, grazie al quale potevano catturare i codici della tessera bancomat il PIN. Oggi i malviventi hanno fatto un nuovo passo in avanti.

Certamente i lettori ricorderanno che tempo addietro erano stati installati in alcuni punti di una città del meridione degli ATM farlocchi, che ovviamente non erogavano denaro, ma catturavano i codici della tessera bancomat ed il PIN di un utente. Dopo aver catturato i dati, sul visore appariva la scritta "Ci scusiamo perché per guasto tecnico non è possibile erogare contante".

I malviventi, di cui purtroppo non si potrà mai apprezzare la competenza, hanno oggi cominciato a installare in alcuni centri commerciali degli Stati Uniti degli ATM, che accettano denaro contante ed accreditano un importo equivalente in cripto valuta su un conto corrente, appositamente creato per il depositario del contante.

Pubblicità

Una grande agenzia di stampa degli Stati Uniti ha dato ampio risalto a questa informazione, in quanto sembra che una di queste macchine, nel giro di pochi giorni, sia riuscita a catturare un'elevata somma in contanti, che i malviventi andavano poi a ritirare, svuotando ogni sera la macchina in questione.

Per aggiungere al danno la beffa, il rateo di cambio tra il contante e la cripto valuta era assai più basso di quello convenzionale ed inoltre veniva addebitata una piccola percentuale, dell'ordine del 3%, per la gestione della transazione.

Siccome i malviventi sono di una straordinaria abilità nel trasferire i loro artifici in giro per il mondo, è opportuno che gli utenti prestino attenzione a queste nuove macchine, che potrebbero addirittura, come è successo agli Stati Uniti, attirare l'attenzione dei clienti e indurli ad effettuare operazioni, che portano solo ad arrecare un danno economico.

Adalberto Biasiotti



Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it